

31a Domenica T.O.

Gesù stava andando verso Gerico. Zaccheo era un capo dei pubblicani di quella zona, un personaggio altolocato, ma era basso di statura. E voleva vedere Gesù che passava. Come fare per riuscirci?

- **Chiamato per nome**

Zaccheo era persona altolocata: una specie di PDG come si dice in francese, cioè l'equivalente di un presidente – direttore generale e voleva vedere Gesù che passava per Gerico, ma essendo basso di statura non vi riusciva a causa della folla che Lo asserragliava. Cosa escogitò per riuscire a vederlo? Adocchiato un albero e precisamente un sicomoro, senza pensarci due volte, vi salì sopra sfidando anche il ridicolo e si accoccolò tra i rami. Sennonché il peggio venne quando Gesù lo scoprì e gli gridò: “Zaccheo scendi subito”. Vi immaginate la scena: eccolo visto da tutti in quella posizione non certo da PDG... Smascherato in pieno l'illustre capo! Addio stima dei colleghi. Quando mai un principale si arrischia a fare un gesto così poco consono alla sua dignitosa posizione sociale! Ma Zaccheo se ne infischia e suscita l'interesse e la simpatia di Gesù che gli dice: “oggi devo fermarmi a casa tua” dopo averlo addirittura chiamato per nome senza averlo mai visto.

- **Perché attira l'attenzione di Gesù?**

Per quale motivo Zaccheo ha attirato l'attenzione di Gesù? Io credo per almeno due motivi: primo, perché malgrado il suo lavoro piuttosto fraudolento, aveva conservato un cuore di fanciullo, e tra... una frode e l'altra aveva conservato la curiosità di voler conoscere Gesù. Secondo motivo: Zaccheo era umile, per questo era simpatico. L'orgoglioso invece è sempre antipatico, così pieno di sé da far paura. Quale capo, se non fosse stato umile, avrebbe affrontato anche il ridicolo pur di vedere Gesù? Ma Lui non lo trova per niente ridicolo e gli dice di scendere dall'albero perché deve andare a casa sua. Scandalo dei farisei: “Và a casa di un peccatore; se fosse un profeta saprebbe che razza di furfante è!” Ma Gesù insiste: “Devo!” Questo “devo” la dice lunga. Gesù ha il preciso dovere di venire a salvare i perduti. E quando ha deciso, niente e nessuno lo ferma! Entra nella vita di una persona come una meteora che precipita in un lago: “splash” e fa schizzare via tutto ciò che c'era.

- **Quella meteora che ti sconvolge la vita...**

Lo “splash” per Zaccheo è equivalso a fargli rendere quattro volte tanto. Da ridursi al lastrico. Per la legge ebraica bastava un quinto per la restituzione, ma Zaccheo va oltre ogni misura.

Per concludere eccovi una preghiera, super indicata per l'occasione, di Madre Canopi:

“Ti prego Signore, fammi trovare un albero; che io sappia di essere piccolo come Zaccheo, piccolo di statura morale, ma dammi la fantasia per alzarmi un po' da terra, spinto dal desiderio di vederti passare. Fa che mi riconosca nel primo dei pubblicani, ma mettimi nel cuore un po' di curiosità per cercarti. So che devi passare dalle mie parti; ti prego Signore fammi trovare un albero per farmi vedere te e sentirmi chiamare per nome.”

Due domande per riassumere: ti sei mai sentito chiamare per nome dal Signore? Cosa Gli hai risposto quando hai capito che voleva fermarsi a casa tua? Hai risposto anche tu come Abramo: “Ti prego Signore non passare oltre senza fermarti”, oppure hai tirato dritto per la tua strada facendo finta di niente? Allora devi tornare indietro perché il Signore è ancora lì che aspetta che tu gli apra la porta perché “deve” fermarsi a casa tua. E dopo non sarai mai più solo.